



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 79

OGGETTO: D.L.35/2013: direttiva.

Del 08/05/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di Maggio alle ore 17:30 nella Sede Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.

Presente

Assente

		Presente	Assente
UMBERTINI MASSIMO	Sindaco	X	
DAPPI RITA	Assessore		X
BELTRAMME GIULIO	Assessore	X	
LUPI ANGELO	Assessore	X	
PULCINI MASSIMILIANO	Assessore	X	
SBARDELLA SILVESTRO	Assessore	X	
MANCINI SILVIA	Assessore	X	

Presiede il Sig. Sindaco - Massimo Umbertini

Assiste il Segretario Comunale - Dott.ssa Giosy P. Tomasello

Su proposta

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILE DEL : II Dip.	PARERE: di regolarità contabile favorevole
IN DATA: 08/05/2014	Dott.ssa Alessandra Galizia
RESPONSABILE DEL : II Dip.	PARERE:
IN DATA:	

La Giunta Comunale

PREMESSO CHE l'art 13-bis. del D.L. 35/2013 prevede che " Gli enti locali ai quali viene concessa l'anticipazione di liquidità ai sensi del comma 13, e che ricevono risorse dalla regione o dalla provincia autonoma ai sensi dell'articolo 2, all'esito del pagamento di tutti i debiti di cui al medesimo comma 13 e di cui all'articolo 2, comma 6, devono utilizzare le somme residue per l'estinzione dell'anticipazione di liquidità concessa alla prima scadenza di pagamento della rata prevista dal relativo contratto. La mancata estinzione dell'anticipazione entro il termine di cui al precedente periodo è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli *articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e successive modificazioni.

CHE l'art. 13, comma 2 del D.L. 102/2013 ha prevede 2. L'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, ai sensi del comma 13 dell'*articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35*, convertito con modificazioni dalla *legge 6 giugno 2013, n. 64*, può essere erogata a saldo, nell'anno 2013, su richiesta dell'ente locale beneficiario. I criteri e le modalità di accesso all'erogazione sono definiti sulla base dell'Addendum di cui al comma 11 dell'*articolo 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35*, convertito con modificazioni dalla *legge 6 giugno 2013, n. 64* e secondo un atto, il cui schema è approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., modificativo del contratto di anticipazione originariamente stipulato.

CHE l'art. 13, comma 8 ha previsto l'incremento della dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'*articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35*, convertito con modificazioni dalla *legge 6 giugno 2013, n. 64*, al fine di far fronte ad ulteriori pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

CHE il D.M. 10 febbraio 2014 prevede all'articolo 3 "i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art. 2, a valere sulle risorse della «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali», nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP;

CHE l'art. 32 del D.L. 66/2014 prevede 1. Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è incrementata, per l'anno 2014, di 6.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. 2. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 luglio 2014, sono stabiliti la distribuzione dell'incremento di cui al comma 1 tra le Sezioni del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" e, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle risorse di cui al comma 1 alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno precedentemente avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo.

CONSIDERATO CHE questo comune ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'importo di euro 4.644.346,94 per far fronte ai debiti di cui al D.L. 35/2013;

CHE la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato la concessione di euro 2.902.762,26 a titolo di anticipazione di liquidità da erogare in due soluzioni 2013 e 2014;

CHE in esecuzione delle modifiche legislative apportate con D.L. 102/2013 è stato richiesto l'erogazione al 2013 della seconda tranche dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti;

CHE le somme erogate per le finalità suesposte sono state regolarmente rendicontate;

CHE le somme erogate dalla regione rispetto alle quali il Comune ha proceduto al pagamento dei relativi debiti al 31/12/2012, facendo ricorso all'anticipazione di liquidità ammontano ad euro 976.669,47;

CHE ad oggi rispetto ai debiti maturati al 31/12/2012 residuano da pagare euro 349.549,65;

RITENUTO pertanto alla luce delle suesposte considerazioni ovvero che rispetto alle somme anticipate dalla Cassa DD.PP. per euro 2.902.762,26 e alle somme erogate dalla Regione per euro 976.669,47 e al totale dei debiti maturati al 31/12/2012 per euro 4.644.346,94 non residuano somme da potere destinare alla estinzione parziale dell'anticipazione di liquidità;

CONSIDERATO inoltre che questo Comune ha proceduto ad anticipare in termini di cassa i contributi che la Regione Lazio non ha erogato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE IL Comune è in anticipazione di tesoreria e che l'operazione di estinzione potrebbe pregiudicare ulteriormente il rispetto dei termini di pagamento dei 60 giorni per il quale è stata previsto l'incremento dei fondi da destinare ai comuni per tale finalità, pertanto l'operazione di estinzione dell'anticipazione di liquidità per poi successivamente richiederne una ulteriore per assolvere agli obblighi di assolvimento di pagamento dei fornitori nel rispetto dei 60 giorni potrebbe risultare incoerente e contraddittorio;

CONSTATATO che il contratto stipulato con la Cassa DD.PP. prevede inoltre la facoltà dell'ente di effettuare il rimborso totale o parziale in via anticipata in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di pagamento;

RITENUTO pertanto valutare che la possibilità di rimborsare l'anticipazione è sempre possibile nei limiti delle valutazioni sulla situazione finanziaria dell'ente;

Ritenuto pertanto dare atto quanto segue;

Con votazione unanime

Delibera

Di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
Di dare atto in relazione alla scadenza della data di pagamento della prima rata dell'anticipazione di liquidità fissata alla fine di maggio 2014 che non residuano somme della regione da poter destinare alla estinzione parziale dell'anticipazione di liquidità contratta con la Cassa DD.PP.
Di dare atto che il Comune è ancora in credito nei confronti della Regione della somma di euro 2.585.311,30 che la regione deve quindi ancora erogare al Comune a fronte dei contributi concessi.

La Giunta comunale

Con successiva ed unanime votazione

Delibera

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

DI quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello)

IL SINDACO

F.to (Massimo Umbertini)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 30 LUG. 2014



Il Segretario Comunale/IL Responsabile dell'Area Amm.va

Dott.

[Handwritten signature]
Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267 in data _____

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va